

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI TRIESTEIL DIRETTORE GENERALE  
ALLEGATO SUB ADETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
N. 5 DD. 31 GEN. 2017**ATER di TRIESTE****REGOLAMENTO per l'AFFIDAMENTO di  
LAVORI, SERVIZI e FORNITURE  
di IMPORTO INFERIORE alle  
SOGLIE di RILEVANZA COMUNITARIA****- Art. 1 -****Finalità, principi e conseguenti adempimenti**

Il presente Regolamento disciplina le procedure e i limiti per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi sottosoglia da parte delle strutture dell'Azienda ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di seguito Codice.

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria è effettuata nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva partecipazione delle piccole, medie e micro imprese.

Al fine di garantire il rispetto dei summenzionati principi, con particolare riferimento alla fase di identificazione delle soluzioni presenti sul mercato e/o della platea dei potenziali affidatari, tutte le procedure di affidamento oggetto del presente Regolamento sono effettuate previa indagine di mercato, tramite consultazione degli elenchi di operatori economici adottati dall'Azienda, o, comunque, nel rispetto delle linee guida adottate dall'ANAC.

Gli atti delle procedure sono soggetti agli obblighi di trasparenza di cui al Codice dei contratti, al DLgs 33/13 ed alle disposizioni aziendali.

**- Art. 2 -****Responsabile del procedimento**

L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria è curata da un responsabile del procedimento che coincide di norma con il dirigente o il funzionario apicale dell'area cui compete l'affidamento stesso, a meno di diversa indicazione.

Negli affidamenti di servizi e forniture, il responsabile del procedimento svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto, a meno di diversa indicazione.

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

IL DIRETTORE GENERALE



- Art. 3 -

**Affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00**

Fermo restando quanto prescritto dall'art. 1, comma 3, del presente Regolamento, gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati mediante affidamento diretto.

L'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato nel provvedimento a contrarre il quale deve contenere almeno l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la scelta dell'affidatario, la copertura contabile e le principali condizioni contrattuali. Deve inoltre dare conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti e della congruità del prezzo rispetto alla qualità della prestazione, nonché dell'indagine di mercato esperita o del rispetto del criterio di rotazione.

Gli oneri motivazionali relativi all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza si intendono soddisfatti se si procede alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da almeno 2 operatori economici.

Gli interventi urgenti di messa in sicurezza o gli interventi per i quali, in relazione alle specifiche circostanze del caso concreto, non sussistono elementi sufficienti per poter utilmente predisporre e/o acquisire congrui preventivi di spesa, sono autorizzati con provvedimento o con ordinativo, che motivi specificatamente le ragioni dell'affidamento.

Per gli affidamenti di importo fino a € 10.000,00 il provvedimento a contrarre è sostituito, considerato il regolamento di contabilità, da atto equivalente ovvero dall'ordinativo di lavoro emesso dal funzionario incaricato nell'ambito delle disponibilità di bilancio imputate allo stesso con separato provvedimento del direttore generale che disciplina le modalità di imputazione e di rendicontazione delle spese, relativamente alle attività di competenza delle unità operative. L'ordinativo ha contenuti analoghi, in forma semplificata, del provvedimento a contrarre.

L'affidatario deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale (iscrizione alla CCIAA), capacità economica e finanziaria (fatturato o polizza assicurativa), capacità tecniche e professionali in relazione alle prestazioni affidate.

I requisiti richiesti sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

La conclusione del contratto avviene con scrittura privata, preferibilmente mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso commerciale, utilizzando posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, non si applica il termine dilatorio di stand still.

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

IL DIRETTORE GENERALE



L'esito degli affidamenti effettuati con la procedura di cui al presente articolo, è soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda.

- Art. 4 -

**Affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 e di servizi e forniture di importo superiore a € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria<sup>1</sup>**

Gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 e gli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti e/o adottati dall'Azienda, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti.

La procedura negoziata deve essere adeguatamente motivata nel provvedimento a contrarre il quale deve contenere almeno l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile nonché le principali condizioni contrattuali.

Gli inviti vengono inviati contemporaneamente a tutti gli operatori economici selezionati preferibilmente a mezzo PEC o, se non possibile, mediante mezzo analogo.

L'invito contiene tutti gli elementi che consentono agli operatori economici di formulare un'offerta informata.

Gli operatori selezionati devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice nonché dei requisiti di minimi di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali adeguati alle prestazioni da affidare.

I requisiti richiesti sono attestati mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000. Il responsabile del procedimento effettua le verifiche in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati nei confronti del solo aggiudicatario, ferma restando la potestà di effettuare verifiche a campione in merito alla sussistenza dei requisiti dichiarati da qualsiasi soggetto partecipante.

Le sedute di gara devono essere tenute in forma pubblica ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche e le relative attività devono essere verbalizzate.

La conclusione del contratto avviene mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente o mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso commerciale, utilizzando posta elettronica certificata o strumenti analoghi.

<sup>1</sup> € 209.000,00 nell'anno 2016 ai sensi dell'art. 35 D.Lgs. 50/2016

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**



**IL DIRETTORE GENERALE**

Nel contratto è inserita la clausola relativa agli obblighi di tracciabilità.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b) del Codice, non si applica il termine dilatorio di stand still.

L'esito degli affidamenti effettuati con la procedura di cui al presente articolo, è soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda. Il responsabile del procedimento provvede inoltre ad effettuare le comunicazioni previste dall'art. 76 del Codice.

**- Art. 5 -**

**Affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00  
e inferiore a € 1.000.000,00**

Gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 possono essere affidati tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno dieci operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, (individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici predisposti e/o adottati dall'Azienda, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti).

La procedura negoziata deve essere adeguatamente motivata nel provvedimento a contrarre il quale deve contenere almeno l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile nonché le principali condizioni contrattuali, nonché i meccanismi adottati per assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e di parità di trattamento.

Si applica il sistema di qualificazione SOA e l'obbligo di rispettare lo stand still ex art. 32, c. 10 DLgs 50/16, mentre per il resto si conferma la disciplina di cui all'art.4.

Sopra il valore di € 500.000,00, la procedura negoziata è ammessa se si motivi che il mancato ricorso alle procedure ordinarie non compromette la trasparenza dell'affidamento.

**- Art. 6 -**

**Spese economali**

Per le spese economali relative ai servizi e alle forniture, nonché per gli interventi di minuta manutenzione di importo inferiore a € 1.500,00 connessi ad esigenze funzionali dell'Ente ed afferenti le categorie individuate in apposito elenco esemplificativo approvato con provvedimento del direttore generale, che costituiscono spese minute di non rilevante entità, e per i pagamenti delle utenze il responsabile del procedimento è esonerato dall'indicazione del CIG.

**- Art. 7 -**

**Garanzie**

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE**

**IL DIRETTORE GENERALE**



Gli operatori economici sono esonerati dalla costituzione della cauzione provvisoria nelle procedure di importo inferiore a € 40.000,00 nonché - su specifica valutazione motivata del responsabile del procedimento in relazione alla tipologia di affidamento - nelle procedure di importo non superiore a € 150.000,00.

I soggetti affidatari sono esonerati dalla costituzione della cauzione definitiva per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00, salva diversa indicazione del responsabile del procedimento.

Su motivata indicazione da parte del responsabile del procedimento, in funzione alla natura e complessità dell'appalto, i soggetti affidatari di lavori possono venir esonerati dalla costituzione delle assicurazioni di cui all'art. 103 c. 7 del Codice a condizione che siano comunque muniti di adeguata polizza di responsabilità civile, che individui anche l'ATER ,committente, quale soggetto terzo.

**- Art. 8 -**

**Sicurezza e subappalto**

Nei procedimenti sottosoglia si farà riferimento alle norme vigenti in materia di sicurezza e di subappalto di lavori, servizi e forniture pubblici.

**- Art. 9 -**

**Adeguamento automatico dei limiti e rinvio dinamico**

I limiti di importo del presente Regolamento sono automaticamente adeguati in relazione alla revisione periodica delle soglie prevista all'art. 35 del Codice.

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

Eventuali modifiche, integrazioni e/o abrogazioni della normativa di riferimento si intendono automaticamente recepite dal presente Regolamento.

**- Art. 10 -**

**Abrogazioni**

Il presente Regolamento abroga e sostituisce le precedenti disposizioni regolamentari nella materia.

**- Art. 11 -**

**Disposizione finale**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applica la normativa vigente che disciplina i lavori, i servizi e le forniture e l'attività degli enti pubblici economici.